



COMUNE DI SAN MARTINO IN STRADA
PROVINCIA DI LODI

Deliberazione di Giunta
N. 31 del 19/05/2021

Servizi Al Cittadino

OGGETTO : ATTO DI INDIRIZZO - INDICAZIONI CIRCA LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEI CENTRI ESTIVI E DEI CAMP ESTIVI PER L'ANNO 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE il centro estivo è un servizio ludico, ricreativo ed educativo (di seguito, per brevità CRED ovvero Centro Estivo Diurno) rivolto a bambini e ragazzi attivato durante i mesi estivi avente come scopo principale quello di creare occasioni di incontro e opportunità di gioco collettivo, di socializzazione e valorizzazione individuale, integrazione fra culture diverse, valorizzazione dei diversi linguaggi verbali e non verbali, conoscenza ed esplorazione del territorio con l'obiettivo di stare bene insieme garantendo un supporto ai genitori impegnati nell'attività lavorativa.

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale di San Martino in Strada, ha sempre ritenuto rilevante collaborare con i gestori del Centro Estivo Diurno o con le Associazioni sportive dilettantistiche organizzatrici di campi estivi qualsivoglia denominati, e ciò in un'ottica di sussidiarietà orizzontale come previsto all'art. 118, c.2 della Costituzione Italiana, favorendo l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività ritenute di interesse generale;

ATTESO che negli anni passati (ex multis Deliberazione di Giunta Comunale, n. 49 del 12.06.2019), con la sola eccezione dell'anno scorso, la collaborazione con i gestori del CRED o di altre iniziative ludiche estive, si sostanziava nell'erogazione di un contributo comunale all'ente gestore - liquidato a fronte di apposita rendicontazione in relazione alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione ed effettuazione del Centro Ricreativo Estivo Diurno – e della messa a disposizione a titolo gratuito delle strutture della scuola dell'infanzia, delle mense e refettori scolastici dei plessi della scuola materna, della scuola primaria e degli impianti sportivi comunali;

RITENUTO l'Amministrazione non doversi discostare dai precedenti indirizzi forniti negli anni passati relativamente alla realizzazione dei servizi a sostegno dei ragazzi per contrastare il disagio giovanile, la devianza minorile e per garantire uno sviluppo armonico della personalità del giovane, favorendo e contribuendo, con le proprie disponibilità finanziarie e strutturali, alla realizzazione del Centro Estivo Diurno o del CAMP estivo anche per l'anno 2021, e ciò nella forma di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;

RILEVATO CHE le disponibilità strutturali dell'ente sono le seguenti:

- Area Feste
- Palestra Cipolla
- Mensa della scuola Primaria e cortile della stessa
- Scuola dell'Infanzia – zona mensa, aula multimediale e pre/post scuola, salone di pertinenza
- Parco della Memoria

ATTESO che questa Amministrazione ritiene di concedere i suddetti vantaggi economici esclusivamente ai gestori del CRED o CAMP o di altre iniziative ludiche estive, che abbiano presentato un progetto con le seguenti caratteristiche:

1. Le iniziative proposte dovranno svolgersi per almeno 1 settimana, per almeno 5 giorni a settimana e per almeno quattro ore giornaliere tra le ore 7.00 e le 19.00 di ogni giorno, nelle settimane ricomprese nel periodo estivo di interruzione delle attività didattiche, come da calendario scolastico regionale;
2. Le iniziative dovranno essere rivolte a bambini e adolescenti di età compresa tra i 3 e 17 anni;
3. Nel progetto deve essere indicato il numero potenziale di fruitori del centro estivo, l'ammontare della tariffa applicata;
4. Il gestore del Centro Estivo/Camp dovrà svolgere le attività educative e/o ricreative con personale idoneo e di comprovata esperienza nel settore dell'animazione giovanile e/o al sostegno di bambini disabili, nel rispetto delle direttive di Regione Lombardia in materia di organizzazione e gestione di servizi di vacanza dei minori:
 - Laurea in Scienze Motorie – Scienze della Formazione
 - Diploma ad indirizzo sociale – Psico/Pedagogico – Scienze della Formazione
 - Formazione ad indirizzo sociale fornita da ACL ai Volontari del Servizio Civile/Leva Civica avvenuta negli ultimi tre anni;
 - Attestati di qualifica rilasciati da Enti sportivi riconosciuti.
5. Obblighi del gestore:
 - conformarsi alle linee guida e alla normativa nazionale e regionale per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
 - garantire il rispetto ai sensi del Regolamento GDPR n. 679/2016 in materia di protezione dei dati e in particolare la riservatezza assoluta relativamente a tutte le informazioni ed ai documenti acquisiti nel rapporto con gli utenti;
 - essere in regola con le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel T.U. 81/2008 con riferimento al personale impiegato;
 - prendere atto, accettare ed eventualmente integrare i piani di sicurezza predisposti dal proprietario dell'immobile al fine dello svolgimento delle attività che si intendono realizzare nei locali assegnati, escludendo da ogni responsabilità, sulle attività gestite, il Comune di San Martino In Strada; Ogni danno a cose e/o persone sarà responsabilità del soggetto gestore dei centri che dovrà provvedere al risarcimento;
 - sottoscrivere e produrre, per il periodo di utilizzo e svolgimento del servizio, apposita polizza assicurativa per il personale e i bambini, che copra danni a cose e persone, e con copertura anche in caso di spostamenti verso piscine, parchi o altre aree, diverse da quelle concesse in utilizzo;
 - garantire a proprio carico: la fornitura di arredi, materiale didattico di facile consumo, fotocopie, attrezzature per attività sportiva e ludica, vestiario di protezione, mascherine e guanti, materiale di sanificazione e disinfezione e quanto necessari al personale in servizio e ai bambini;

- garantire a proprio carico: la pulizia e il corretto utilizzo dei locali assegnati, compresa la pulizia delle aree verdi e dei bagni, per il periodo di svolgimento del Centro/Camp, i rifiuti dovranno essere conferiti secondo il calendario vigente sul territorio;
6. Il gestore dovrà garantire il pasto giornaliero agli utenti, laddove la durata dell'attività giornaliera superi le 4 ore. Sono a suo carico: la ricerca del fornitore, la gestione del menù e delle diete speciali e il pagamento dei costi (è necessario comunicare al Comune il nominativo del fornitore)
 7. Il gestore dovrà garantire almeno un'uscita a settimana verso piscine, parchi tematici, centri sportivi ect;
 8. Il gestore si farà carico di organizzazione e copertura costi di eventuali trasporti riferiti al punto 7;
 9. il gestore dovrà utilizzare la propria organizzazione per la realizzazione dell'intera attività sia sul piano progettuale che amministrativo e organizzativo, senza alcun onere o responsabilità alcuna in capo al Comune;
 10. Il gestore dovrà allegare al progetto una dichiarazione di impegno scritta e firmata rispetto agli obblighi di cui al punto 4 e 5;

ATTESO che l'Amministrazione si riserva con successiva deliberazione di erogare un contributo finanziario o un vantaggio economico all'Associazione che presenterà entro il termine del 31 maggio 2021 un progetto con le caratteristiche di cui sopra, unitamente ad un preventivo finanziario dal quale risultino analiticamente le spese che il richiedente prevede di sostenere e le entrate con le quali si propone di fronteggiarle, inclusa quella a proprio carico;

RITENUTO che il contributo da erogare sarà comprensivo anche delle esenzioni al pagamento delle tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi;

RIBADITO che il contributo che il Comune erogherà **all'associazione è funzionale ad un calmieramento della quota d'iscrizione al Cred / Campo estivo** che il soggetto promotore avrà **l'obbligo di applicare** in seguito all'erogazione del contributo comunale;

ATTESO che in sede di rendiconto, il soggetto gestore che ha ricevuto il contributo, dovrà indicare in che modo ha utilizzato lo stesso. Il Comune si riserva di chiedere all'ente organizzatore copia dei documenti giustificativi delle spese;

PRECISATO che non possono beneficiare di contributi, del patrocinio e di altri benefici economici i partiti politici o le organizzazioni sindacali;

RICHIAMATO il Parere Corte Conti Lombardia 322/2018 per cui:

- *“gli enti pubblici, nell'esercizio della propria discrezionalità, possano decidere di corrispondere finanziamenti a soggetti privati nella misura in cui questo sia ritenuto necessario al perseguimento delle proprie finalità istituzionali”;*
- *“la facoltà degli enti territoriali di attribuire benefici patrimoniali a soggetti privati in ragione dell'interesse pubblico indirettamente perseguito ... rimane tuttavia subordinata ai limiti imposti da disposizioni di legge dirette al contenimento della spesa pubblica ed alle prescrizioni richieste dai principi contabili per garantire la corretta gestione delle risorse pubbliche”;*
- *“il finanziamento comunale deve tuttavia essere configurato in modo tale da escludere un ripiano delle perdite di un ente privato. particolare cautela dovrà essere posta nella verifica della corrispondenza dell'entità del contributo all'effettiva utilità conseguita dalla comunità locale con la fruizione del servizio”;*

RICHIAMATO altresì il parere Corte Conti Lombardia 146/2019 per cui:

*“sotto il profilo contabile, la sezione evidenzia come ogni esborso di denaro pubblico debba essere sostenuto da una solida giustificazione e da un’adeguata rendicontazione della/e iniziativa/e svolta/e -relativamente alle spese sostenute e agli obiettivi posti alla base della/e iniziativa/e -che devono essere riconducibili ai fini che l’ente intende perseguire. **non si ritiene, invece, che possano essere sovvenzionati maggiori spese rispetto a quelle documentate.***

Eventuali situazioni di disequilibrio potranno essere oggetto di contributo, avuto riguardo alla valutazione che l’ente, sotto la propria responsabilità, effettua in merito ai benefici che derivano alla comunità locale, nel rispetto, in ogni caso, dei vincoli di finanza pubblica e delle previsioni normative sopra citate.

sul punto, la giurisprudenza della corte dei conti ha evidenziato come ogni elargizione di denaro pubblico deve essere ricondotta a rigore e trasparenza procedurale e l’amministrazione agente non può considerarsi operante in piena e assoluta libertà, valutando come necessario che, a fronte di un contributo pubblico, sia presente un piano finanziario, in cui siano indicate analiticamente le spese dell’evento, nonché un rendiconto finale dei costi sostenuti in concreto, e che, anche nelle ipotesi di un contributo di natura forfettaria, deve essere agevole e possibile l’accertamento dei presupposti per determinarlo (corte dei conti, sezione giurisdizionale d’appello per la regione siciliana, sentenza n. 54/a/2016).”

RICHIAMATO altresì il Parere Corte Conti Lombardia 226/2013 per cui:

“vige un divieto assoluto di sponsorizzazioni da parte dei comuni, i quali “ non possono effettuare spese per sponsorizzazioni”. queste ultime non sono da confondere con i “contributi”. per “sponsorizzazione” si deve intendere la spesa effettuata per “ le finalità di segnalare ai cittadini la presenza del comune, così da promuoverne l’immagine ... per “contributi” si intendono gli esborsi effettuati dai comuni a favore di enti che, sotto vari titoli, svolgono una attività ritenuta utile alla comunità dei cittadini.

I comuni, sulla base della loro autonoma discrezionalità e secondo i principi della sana e corretta amministrazione, possono deliberare contributi a favore di enti che, pur non essendo affidatari di servizi, svolgono una attività che viene ritenuta utile per i propri cittadini”

RITENUTO CHE l’attivazione dei suddetti centri estivi come un’attività utile ai cittadini e che chi intenda richiedere un contributo o vantaggio economico debba presentare, come disposto dall’articolo 19 del regolamento comunale vigente – approvato con deliberazione del C.C. n. 116 del 21.12.1990- unitamente al programma dettagliato dell’attività:

1. il preventivo finanziario dal quale risultino analiticamente le spese che il richiedente prevede di sostenere e le entrate con le quali si propone di fronteggiarle;
2. copia dell’ultimo bilancio approvato, dal quale risultino i mezzi con i quali viene finanziata la quota di intervento del richiedente nella manifestazione od iniziativa;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

Di approvare, siccome approva, l’atto di indirizzo di cui in premessa contenente gli indirizzi operativi e le indicazioni per la realizzazione e gestione dei CRED e dei CAMP estivi;

Di demandare a successiva deliberazione di Giunta Comunale l’approvazione del Progetto che le Associazioni interessate dovranno presentare entro il termine del 31/05/2021 e la quantificazione del contributo da corrispondere alle stesse e l’autorizzazione all’uso gratuito degli spazi comunali;

Di stabilire che la finalità per le quali viene accordato il contributo comunale è quella del calmieramento dei prezzi applicati;

Di quantificare con successiva delibera di variazione di bilancio la somma che sarà destinata per i contributi di cui trattasi;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs 267/2000